



CITTÀ DI VITTORIA

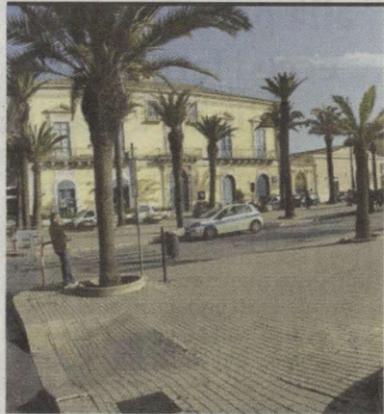
RASSEGNA STAMPA

28 FEBBRAIO 2023

Ragusa

MARTEDÌ 28 FEBBRAIO 2023

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



POZZALLO

Furto con scasso in centro
«Non vogliamo ritornare
ai tempi più problematici»

Presa di mira una tabaccheria. A lanciare l'allarme Confcommercio. Il sindaco Ammatuna: «Pronto ad attivarmi con il prefetto di Ragusa e con il ministero».

ALESSIA CATAUDELLA pag. XII

RAGUSA

Omicidio stradale, segnalato 26enne
Guidava l'auto che uccise il tunisino

SALVO MARTORANA pag. XII

AEROPORTO

Area cargo e continuità territoriale
venerdì un vertice dal governatore

MICHELE FARINACCIO pag. XIII



VITTORIA

Con l'eolico offshore
la marineria locale
rischierà molto grosso

Il Comune convoca i sindaci della fascia costiera per tracciare una linea d'azione dopo l'annunciata realizzazione dei parchi eolici nelle aree marine antistanti la costa iblea.

NADIA D'AMATO pag. XIII

«È una candidatura che parte dal basso»

Ragusa. Ufficializzato ieri mattina l'impegno del pentastellato Sergio Firrincieli nella corsa verso palazzo dell'Aquila. A dargli manforte il coordinatore regionale Nuccio Di Paola, l'on. Stefania Campo e pure l'ex sindaco Federico Piccitto

«Andiamo uniti con questo nome. E' un percorso che abbiamo portato a modello al presidente Conte»



Un percorso per proiettarsi verso il futuro. Per una città che ha bisogno di ritrovarsi e di riconquistare una identità. E' il senso del messaggio lanciato dal candidato sindaco Sergio Firrincieli (nella foto) il cui impegno è stato ufficializzato ieri nel corso di una conferenza stampa a cui hanno partecipato, tra gli altri, il coordinatore regionale Nuccio Di Paola, l'on. Stefania Campo e perfino l'ex sindaco Federico Piccitto. Firrincieli corre per i Cinque Stelle di cui è capogruppo in seno al civico consesso. «Esperimento portato a modello al presidente Conte».

LAURA CURELLA pag. XI

URLA del SILENZIO



La riunione della commissione Antimafia all'Ars ad Acate per accendere i riflettori sul caso dell'ivoriano scomparso. Il procuratore D'Anna: «Nelle indagini nessuno sviluppo»

GIUSEPPE LA LOTA pag. X

MODICA

Dopo Monisteri anche Castello si annuncia una sfida tutta al femminile

MARIACARMELA TORCHI pag. XI

RAGUSA



Botta e risposta su competenze e autorevolezza tra Cassì e Schinà

LAURA CURELLA pag. XI

Ispica. Il riconoscimento del Libero consorzio e l'annuncio per la quarta Settimana dell'ambiente. Medaglia d'oro alle Ieso, attestato di merito per Amina Charraki



MICHELE FARINACCIO

ISPICA. Incentivare gli studenti allo studio delle tematiche ambientali e promuovere la cultura delle scienze della terra. Nell'ambito del seminario "I cambiamenti climatici e il dissesto idrogeologico" promosso dall'istituto superiore Curcio, in sinergia con il Libero consorzio e l'associazione Geologi liberi professionisti, il commissario straordinario del Lcc, Salvatore Piazza, ha consegnato un attestato di riconoscimento nonché un computer portatile ad Amina Charraki, studentessa icipese che ha vinto la medaglia d'oro all'ultima edizione delle Ieso, In-

ternational Earth Sciences Olympiad, centrata sulle complesse conseguenze del riscaldamento globale.

All'evento era presente il dirigente del settore provinciale Ambiente e Geologia, Giuseppe Alessandro, l'assessore comunale Carmelo Denaro nonché i rappresentanti dell'associazione Geologi di Ragusa. Nel corso del suo intervento, Piazza ha posto l'attenzione sull'attività di tutela ambientale svolta dall'ente provinciale su più fronti ed ha lanciato la proposta di avviare la quarta edizione della Settimana dell'Ambiente, quest'anno prevista per il mese di settembre, proprio dal Comune di Ispica.

PRIMARIE



Il Pd ibleo a sostegno di Stefano Bonaccini ma è stata la Schlein ad averla vinta

LAURA CURELLA pag. XI

Ragusa Provincia

Impianti eolici offshore «Rischiamo gravi danni per la marineria locale»

Vittoria. Vertice a Scoglitti promosso dal Comune con i sindaci delle aree costiere. Dipasquale: «Perderemo un milione di mq»



NADIA D'AMATO

VITTORIA. Si è parlato di impianti eolici nell'incontro tenutosi a Scoglitti, organizzato dal Comune di Vittoria. Erano presenti i rappresentanti della locale marineria, il sindaco di Santa Croce, Giuseppe Dimartino, l'assessore Vincenzo Giannone di Scicli, e il deputato regionale Nello Dipasquale.

Ad aprire l'incontro, l'assessore Salvatore Avola. «Si stanno già realizzando degli impianti eolici offshore - ha detto - che coprono tutta la fascia da Trapani a Capo Passero. Tre i mega impianti già approvati, altri sono in fase di approvazione. Solo su Vittoria dobbiamo rendere parere, per quello che vale, su altri tre mega impianti che vanno da Scoglitti a Licata, credo. Nel corso di un vertice che si è svolto all'ex Provincia, al quale abbiamo partecipato con l'on. Dipasquale, si è parlato anche di un impianto che verrà realizzato a Porto Empedocle e i cavidotti avranno un'estensione di 128 km quindi da Porto Empedocle a Chiaramonte, via terra. Tutti questi impianti avranno ripercussioni sulla pesca, oltre che sull'ambiente. Non ci sono solo i pali e le eliche, infatti, ma anche i cavidotti. Le aree interdette alla pesca saranno enormi. Purtroppo, noi diamo pareri ma hanno un valore molto relativo. Le autorizzazioni sono ministeriali e arrivano anche se diamo parere negativo».

«Purtroppo - ha detto il sindaco di Vittoria, Francesco Aiello - molte delle cose delle quali parliamo sono state già compiute, la macchina si è messa in moto. Una macchina che riesce a travolgere tutto: atteggiamenti, consuetudini e cultura di tutela dell'ambiente e del territorio ai quali per tanti decenni ci hanno abituato. Queste norme di tutela all'improvviso scompaiono quando entrano in gioco grandi gruppi e grandi interessi». Aiello ha poi ricordato le difficoltà enormi che tutto ciò causerà alla pesca. «È vero

che - ha aggiunto - in qualche modo, sono previsti interventi a compensazione per i Comuni interessati, ma sono un contentino rispetto al danno enorme, invasivo, che si crea alla condizione di sviluppo di interi comparti dell'economia, tra cui turismo e pesca».

«Questa è una battaglia che non possiamo non fare - ha detto Dipasquale - anche perché non è chiusa. Le autorizzazioni verranno date, in via definitiva, dal ministero. Stiamo vivendo quando accaduto con il petrolchimico: quando ne parlavano, sessant'anni fa, lo presentavano come fonte di lavoro, sviluppo, benessere. Ebbene, hanno lasciato inquinamento, morti e tumori. A parte il danno e-

norme per le marinerie, cui sottrarremo oltre un milione di metri quadrati di area di mare di pesca, resta da considerare un altro aspetto: fra trent'anni, quando si finiranno le concessioni, chi toglierà questi impianti? Essendo in acque internazionali, poi, anche gli Stati faranno a scarica barile».

«Dal mio punto di vista - ha detto Dimartino - è una situazione molto difficile da valutare anche perché i sindaci non hanno delle competenze. Idealmente non piace a nessuno avere impianti eolici davanti al nostro orizzonte, che sia mare o collina, però credo che si debbano approfondire determinati aspetti, compresi quelli citati dall'on. Dipasquale. E per farlo a mio avviso dobbiamo coinvolgere an-

che professionalità esperte di questo settore. Il no a prescindere non ha senso, visto che diversi paesi del Nord Europa da anni vivono e si sono ben sviluppati anche attraverso questo tipo di economia».

«La cosa strana - ha detto Giannone - è che abbiamo appreso di questo progetto dall'albo pretorio nel gennaio scorso. Nessuno sapeva niente. Le relazioni pubblicate sono molto scarse. Un progetto porta persino il nome del nostro comune, Scicli, ma non eravamo stati informati. Sono d'accordo al progresso, all'energia pulita, però le cose debbono avere logica, debbono essere scelte da chi le subisce e comprendere un ristoro per chi patisce danni».

VITTORIA

Immobili comunali «La mancata manutenzione è stata un disagio»

VITTORIA. Diffuso dal Comune il terzo punto della relazione annuale del sindaco, Francesco Aiello. Dopo aver parlato di illuminazione pubblica e rete idrica comunale, in questo caso si parla della mancata manutenzione degli immobili del Comune.

«Molte strutture e immobili di proprietà dell'ente - si legge nella nota - fra cui il Teatro comunale, la sala Mandarà, e quasi tutti gli impianti sportivi della città, la piscina comunale, la Villa comunale e il parco di Serra San Bartolo, sono stati trovati inagibili e in condizioni di abbandono per le ultradecennali mancate opere di manutenzioni. Stessa situazione è toccata a tutte le piazze della città, trovate in totale fatiscenza, che ha finito per delineare un quadro sconcertante del degrado complessivo del tessuto urbano».

«Questa Amministrazione, disciplinando con rigore i lavori di ripavimentazione della villa



L'interno della villa comunale

comunale e riordinando l'intero assetto della stessa, ha riaperto la villa comunale e a breve, dopo i dovuti lavori di messa in sicurezza, anche le altre strutture torneranno agibili e nella piena fruibilità per la comunità vittoriese. Il parco di Serra San Bartolo, che risulta tuttora inagibile, è stato totalmente devastato da una gestione irresponsabile. Per alcuni anni, anche recenti, la custodia del parco e il dominio sui beni arborei dello stesso (carrubi) sono stati affidati a un personaggio definito, con apposita relazione scritta del corpo dei vigili del Comune, 'delinquente abituale'. Di ciò fanno fede anche le dichiarazioni pubbliche rese dai commissari durante la loro gestione. L'espulsione dalla custodia e dalla tutela del parco di detto personaggio - si legge nella nota diffusa dal Comune - è stata operata da questa Amministrazione comunale con ordinanza e l'intervento dei vigili urbani».

R. R.

VITTORIA

Riscossione dei tributi e avvisi di accertamento Fraschilla: «Troppi errori, necessario rimediare»

VITTORIA. Si è svolto nei giorni scorsi un tavolo tecnico sui tributi organizzato dal Comune e aperto ai Caf e ai professionisti. Fra i presenti anche Angelo Fraschilla, che ha partecipato per conto dell'Ordine provinciale dei dottori commercialisti e che commenta l'incontro puntando l'attenzione, in particolare, su alcuni aspetti relativi alla riscossione tributi e agli errori presenti negli avvisi di accertamento o nei solleciti emessi dalla Publiservizi.

Lo stesso ha sottolineato come non si conosca con quale atto sia stata concessa alla Publiservizi anche la riscossione preoattiva, quanti siano, e di che tipo, i provvedimenti errati notificati. «Arrivano clienti con accertamenti esecutivi, ingiunzioni di pagamento, solleciti, avvisi... ognu-

no di questi atti è regolamentato per legge e non sappiamo però in che misura siano errati. Siamo a conoscenza di solleciti inviati anche a contribuenti deceduti o società inesistenti. Si tratta quindi anche di errori grossolani».

«Il sollecito di pagamento - aggiunge Fraschilla - non dà tra l'altro diritto al contribuente di difendersi visto che non viene precisato a chi rivolgersi. Questi atti sono totalmente nulli, ma non può essere il contribuente a doversi difendere ogni volta per ogni singola notifica errata. Ecco che il Comune deve intervenire, convocando i vertici di Publiservizi e chiedendo l'annullamento di tutti questi atti che, lo ricordiamo, finiscono come titoli di entrata nel bilancio. La società affidataria del ser-

vizio avrà sbagliato ad emetterli, ma chi li ha indotti in errore è stato il Comune, che ha fornito i dati». L'Ordine ha poi chiesto, come previsto dalle norme, che sindaco e Giunta predispongano una definizione agevolata complessiva dei tributi locali; il potenziamento dell'ufficio tributi; la digitalizzazione degli uffici; la formazione del personale dipendente; l'esenzione per i contribuenti che hanno determinati requisiti.

«Occorre un nuovo regolamento - aggiunge Fraschilla - in cui le persone over 70/75 siano esentate dal presentare ogni anno istanza. Chiediamo quindi la rivisitazione del regolamento Tari. L'Ordine - ha concluso - è messo a disposizione e detto pronto a dare una mano».

N. D. A.

L'addio a Carmelo Di Grandi storica istituzione per i cinefili

DANIELA CITINO

VITTORIA. Grande commozione ha destato in città e soprattutto fra i suoi cinefili la scomparsa di Carmelo Di Grandi (*nella foto*), storica "istituzione" alla Multisala Golden, luogo in cui i suoi frequentatori, dai cinefili del cine Club d' Essai agli studenti che seguivano i progetti di Cinescuola del Vittoria Peace Film Fest, lo ritrovavano anno dopo anno, sempre al suo posto, prima da dipendente della struttura e dopo anche da pensionato.

«Per tutti aveva un sorriso, una battuta, un cordiale saluto di benvenuto» racconta l'esercente cinematografico e direttore artistico, Giuseppe Gambina, ricordando la storia di un uomo la cui esistenza è stata interamente impegnata dal



'profumo' magico del cinema. «Dopo aver lavorato come proiezionista al cinema Barone, fu invitato da mio padre ad occuparsi della Golden Hall che presto diventò il suo regno svolgendovi le attività di proiezionista e di responsabile - aggiunge Gambina - E' qui che conobbe il regista Emilio Greco che, riconoscendone le qualità professionali, lo coinvolse nella lavorazione del film girato a Vittoria 'Il consiglio di Sicilia'».

Continuità territoriale e trasporto cargo, venerdì vertice a Palermo da Schifani

MICHELE FARINACCIO

COMISO. Continuità territoriale e trasporto cargo nell'aeroporto di Comiso saranno i temi al centro di un vertice che il presidente della Regione Renato Schifani ha convocato per venerdì 3 marzo a Palazzo d'Orleans. Attorno allo stesso tavolo ci saranno l'amministratore delegato della Sac di Catania Nico Torrisi, il sindaco di Comiso Maria Rita Schembari, l'assessore regionale alle Infrastrutture Alessandro Aricò e il dirigente del dipartimento Salvo Lizzio.

Sia la continuità territoriale che la realizzazione del cargo sono progetti di grande importanza per il territorio, che dal rilancio dell'aerostadio comisano si aspetta di incentivare turismo e commercio. La scorsa settimana lo stesso Schifani era stato a Comiso per confrontarsi direttamente con le autorità cittadine e i vertici della società di gestione dell'aeroporto. «In



quell'occasione - sottolinea il presidente della Regione - avevamo preso l'impegno di organizzare, a breve, un incontro a Palermo e lo stiamo mantenendo. Vogliamo avviare le procedure che conducano alla progettazione esecutiva per lo sviluppo del setto-

re cargo e affrontare il tema della continuità territoriale, per la quale esistono già delle risorse accantonate». Fondamentale, per il decollo del cargo, è la creazione dell'ufficio merci che, secondo quanto dichiarato dall'ing. Nunzio Micieli, rup per il Comune di Comiso, potrà iniziare già dal mese di maggio, se non prima. Si rende necessaria, in questo senso, la pubblicazione di un bando che, oltre a prevedere dei vettori specifici, accrediti maggiormente quei voli che possono utilizzare le stive per il trasporto dei prodotti della provincia Iblea. Una soluzione ottimale per raggiungere due obiettivi importanti per la struttura casmenea: incentivare rotte turistiche e utilizzare l'aeroporto per voli commerciali.

Schifani ha dichiarato di avere già fatto dei passaggi anche con Sac e di avere trovato massima disponibilità. Perplexità sono state però sollevate dai deputati regionali Stefania Cam-

po e Nello Dipasquale: «L'arrivo di Schifani, che una settimana fa ha partecipato a una riunione ristretta sul cargo all'aeroporto, sa tanto di trovata mediatica per provare a nascondere il vero tema dell'aeroporto che è quello della mancanza di flusso di passeggeri e di compagnie, e che è a sua volta legato alla mancanza di infrastrutture adeguate», ha detto Campo che ha anche chiesto di chiarire se la Regione voglia realizzare il cargo come un grande hub di carico e scarico merci o con dei voli dedicati, «perché se così fosse nutriamo delle perplessità sulla sostenibilità economica».

Dipasquale ha chiesto «un maggiore coinvolgimento della minoranza e di tutti gli attori che hanno permesso l'avvio di questo percorso. Vorremmo inoltre sapere il piano complessivo del governo sugli aeroporti minori e il potenziamento dei voli da e per la Sicilia su questi scali».